

Danimarca zoo fa ammazzare giovane giraffa : non razionale farla diventare adulta

Inviato da Marista Urru
domenica 09 febbraio 2014

lo Zoo di Copenaghen ha deciso di fare ammazzare con un bel colpo di pistola una giovane giraffa sanissima, Marius, per un motivo semplice e "razionale": lo Zoo è sovraffollato (ANSA), era davvero poco utile fare diventare adulta la povera bestia...Un bel colpo di pistola ed una bestiola in meno da accudire, una bocca in meno da sfamare, e cibo per gatti gratis..non solo, la autopsia della povera bestia è stata eseguita davanti ai visitatori dello Zoo. Viene da chiedersi se gli hanno fatto pagare un biglietto supplementare per "lo spettacolo", comunque dopo la autopsia l'hanno macellata per farne cibo per i gatti.

Gli animalisti

si sono indignati e molte persone non hanno preso bene la decisione dello staff protestando animatamente-

Il portavoce dello

Zoo si è assai meravigliato della indignazione del pubblico, ha spiegato che ne sono rimasti molto sorpresi, dilungandosi sui "motivi" che avevano fatto decidere la razionalissima condanna a morte della povera bestia .

Che dire, come commentare quella che appare a molti come una inutile barbarie, tanto più che sappiamo tutti benissimo che ci sarebbero state mille altre soluzioni piuttosto che far di Marius cibo per gatti? Davvero inutile protestare, questi sono i tempi in cui viviamo, anzi questo è l'inizio dei tempi nuovi segnati dalla aspirazione alla razionalità massima. Siamo nella epoca del trionfo della tecnica.. quella tecnica che può ridersela della natura, quella tecnica che ha permesso a pochi uomini di sentirsi DIO e quindi di decidere delle sorti di molti altri uomini..della vita e della morte dei loro stessi simili.

Nel nuovo

mondo l'uomo, grazie alla tecnica, manipola la natura e ne deriva che l'uomo non è più percepito come centro dell'universo, così come la natura l'uomo stesso ha perso la sua centralità, è cosa manipolabile, trasformabile, non più dono di Dio, ma cosa, res dell'uomo che possiede la tecnica, è come la povera giraffetta e i mille altri animali che il web ci mostra torturati, avviliti.. ridotti appunto a cosa la cui vita non conta, giocattoli inanimati, proprio come povere Barbi inanimate, eppure i loro occhi parlano..urlano..ma l'uomo -bestia che cerca il potere, che vuole provare in un mondo che non lo considera che una cosa, il suo potere, il suo esistere infierendo sul più debole, come fa il bimbo

sulla stolidità della bambola da fare a pezzi, non percepisce quello sguardo, altrimenti si umanizzerebbe, ma essere umani in un modo disumano è difficile, meglio chiudersi all'altro e dominarlo se è facile.

Il meccanismo credo sia lo stesso che ci viene da altre civiltà in cui le donne sono di proprietà dell'uomo, come oggetti appunto, misteriosi, inquietanti, odiati e temuti.. e di quelle donne ci arrivano immagini terrificanti, l'uomo padrone le frusta, ed è norma e non follia crudele, le brucia, le può impunemente tagliare privare di pezzi del corpo, per piacere o per punizione, e non è follia, ma norma. E così farà il nemico di quell'uomo, se per sfregio ne distruggerà la casa e le donne, usate e ridotte a pezzi come bambole a buon diritto, sono le proprietà del nemico, solo cose... oggetti la cui anima, la cui vita.. non ha più valore di un miserevole oggetto, quindi il suo urlo, il suo dolore non arrivano all'uomo che cerca soddisfazione e riscatto al suo nulla, alla sua frustrazione. Ed ecco che il cerchio dei Tempi si chiude: il presente che anticipa il futuro che sta per arrivare, si unisce, combacia con il retaggio di una antica barbarie che non rispettava la vita né di uomini né di animali.. che faceva della disperazione e del dolore regola

Ed eccoci alla giraffa dello zoo di Copenaghen, ci arriviamo dopo questo breve escursus nell'orrore e siamo nella civilissima Danimarca in cui ogni sentimento viene spento dalla razionalità dei burocrati che si meravigliano della indignazione della gente normale che, per fortuna e forse per poco ancora, sopravvive. Per il burocrate, per i manager, per l'uomo moderno, incombe l'ossessione della ottimizzazione del loro agire, presto e col massimo guadagno. Notava Anders nel volume "Noi figli di Eichmann (1995), come i nazisti nello svolgere il lavoro ai fornelli, dimenticassero l'uomo che uccidevano mostrosamente e se stessi persino, in un ottundimento criminale delle coscienze la cui unica attenzione risultò essere quella di "svolgere un lavoro comandato, presto e bene";

Be' non mi faccio scrupolo di avanzare l'ipotesi che qualcosa del genere si è prodotto in Italia quando funzionari di un certo ufficio sono arrivati, senza intenzione, meravigliandosi degli effetti delle loro azioni, a perseguire rozzamente, sino a spingerli al suicidio, incolpevoli padri di famiglia, vittime di una crisi più che nota, che avrebbe in altri tempi richiesto ben altri sistemi.

Probabilmente essi stessi spinti da politici senza anima e dalle loro leggi senza criterio. Ma questo è il mondo in cui viviamo, il povero Marius ne è l'emblema... se un essere non serve si deve gettare via e se possibile usare come cibo per animali realizzando un risparmio. Un contribuente che non contribuisce, senza essere un potente, ma essendo solo un morto di fame, non ha ragione di essere.

Oggi è un animale ospite di uno zoo, domani saranno gli anziani che non si possono sostenere o ai quali il sistema "razionale" con un click, taglia le possibilità di spesa e quindi di vita mettendoli forse in condizione solo di ricevere anche essi un bel colpo di pistola ed una autopsia/spettacolo per decidere se sono utili da usare come cibo per fiere.. e non scherzo, la via è segnata da tanti episodi e da troppe indifferenze.

Sarà, come già si adombra, la fine della democrazia, il potere posto in mano ai burocrati ed al sistema da loro organizzato secondo razionalità per il risparmio ... Etica, sentimento.. non servono più, sono di impiccio, i segni di questa mutazione voluta ed indotta sono ormai evidenti .

Per questo Gunter Anders affermò, a ragione, che il nazismo altro non fu che “un teatro sperimentale di provincia” : oggi ormai non si agisce, non si prendono decisioni, non si assumono responsabilità.. si svolge un mansionario . Quindi anche il crimine ,la percezione del crimine cambia. Se un tempo prendere a calci e sputi una ragazzina indifesa sarebbe stato severamente stigmatizzato, scopriamo che oggi, ed è cronaca, la bulla che malmena la ragazzina che ha difeso la compagna più debole, viene dalla energumena punita e malmenata senza esser difesa da nessuno, ma viene percepita dai compagni come colpevole e meritevole di botte e sputi , ed oltre tutto minacciata dalla madre stessa della bulla.

La prevaricazione da parte del più forte è diventato un diritto, a questo ci stanno portando. E la Lombardia fra le nostre Regioni sembra pronta per il mondo nuovo che ci stanno preparando.

Che ci succede? Ci stiamo imbarbando? Troppo semplice, direi piuttosto che abbiamo riconquistato il pensiero primitivo, non sembriamo aver più né voglia né tempo per analizzare ogni avvenimento con attenzione: tutto deve avvenire presto e con profitto, niente di meglio che il pensiero dei robot, la logica binaria, sì o no, destra o sinistra, buono o cattivo. Oltre tutto è il modo migliore per fregare il nostro prossimo ed esserne fregati, ma questi sono i tempi.

Certo chi manterra' le capacità di pensiero pensante, di meditazione.. fregherà il primitivo AI 2000, e non solo sarà libero, ma sopravviverà al malefico Robot per manifesta superiorità intellettuale dell'uomo. Mai disperare.